

Integrazione al Documento di Valutazione dei Rischi ex art. 28 del D.Lgs. 81/08

ISTITUTO COMPRENSIVO "CELSO MACOR"

con sede legale e amm.va presso la Sc. media di Mariano del Friuli
via Roma 7 - 34070 Mariano del Friuli (Go)

Tel. 0481/69196 - fax 0481/69313
Cod. Fiscale 91021270318

Allegato al DVR :

Protocollo di Regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento del Virus COVID-19

Rev. 02 - Data: 13/08/2020	NOMINATIVO	FIRMA
Dirigente Scolastico (Datore di Lavoro)	Prof.ssa Donatella Gironcoli	
Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)	
(RSPP)	Ing. Rudi Perissutti	
(Medico competente)	Dott.	

INDICE

RIFERIMENTI LEGISLATIVI:	4
PREMESSA.....	5
REGOLE ADOTTATE	6
REGOLAMENTAZIONE DI INGRESSI E USCITE.....	7
DISPOSIZIONE DEI BANCHI NELLE AULE	8
MODALITÀ DI ACCESSO	10
PULIZIA E SANIFICAZIONE NEGLI UFFICI E NELLE AULE	13
PRECAUZIONI IGIENICHE PERSONALI	14
DPI messi a disposizione dall'ISTITUTO COMPRENSIVO	15
GESTIONE RIFIUTI	16
RIUNIONI, EVENTI INTERNI E FORMAZIONE	17
ORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI	18
DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE	19
COME LAVARSI LE MANI	20
GESTIONE SPAZI COMUNI e MENSE	21
COVID 19 – NUMERI UTILI	25
SEGNALETICA	26
COSA FARE IN CASO DI UNA PERSONA SINTOMATICA.....	27
LAVORATORI FRAGILI.....	28
PROTOCOLLO PER LA SANIFICAZIONE DELLE AULE, DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI	31
LINEE GUIDA PER IL TRASPORTO SCOLASTICO DEDICATO	38

A TUTTI I DIPENDENTI E COLLABORATORI

Il presente documento contiene delle misure che seguono la logica della precauzione e seguono e attuano le prescrizioni del legislatore e le indicazioni dell'Autorità sanitaria.

Fatte salve tutte le prescrizioni previste e in particolare:

- utilizzo di modalità di lavoro agile per le attività che possono essere svolte in modalità a distanza;
- incentivazione di ferie e congedi retribuiti per i dipendenti;
- sospensione delle attività negli uffici o nei comparti ritenuti non indispensabili;
- attuazione delle operazioni di sanificazione nei luoghi di lavoro;
- limitazione al massimo degli spostamenti all'interno dei siti e l'accesso agli spazi comuni;

si invita alla massima osservanza del presente protocollo di regolamentazione.

Le prescrizioni adottate sono rese disponibili nelle pagine seguenti in forma di SCHEDE INFORMATIVE in cui le disposizioni vengono sintetizzate.

Le pagine possono essere utilizzate come segnaletica verticale nelle sedi, sui mezzi, negli ambienti di lavoro al fine di rendere più fruibili le informazioni.

RIFERIMENTI LEGISLATIVI:

Alla data di emanazione del presente DVR, a livello nazionale e regionale i riferimenti legislativi risultano essere:

- PROTOCOLLO D'INTESA FRA MIUR E SIGLE SINDACALI DEL 6 agosto 2020
- Linee Guida per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021, emanate dal MIUR in data 26/06/2020
- D.L. 19/05/2020 n° 34
- D.P.C.M. 17/05/2020 "Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19"
- D.L. 16/05/2020 n° 33
- O.M. MIUR n° 9-10-11 del 16/05/2020 e relativi allegati
- Decreto Legge "Rilancio Italia" del 13 maggio 2020
- Nota MIUR del 01/05/2020
- D.P.C.M. 26/04/2020 "*Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale*".
- *Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro del 24/03/2020*
- D.P.C.M. 22/03/2020 "*Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale*".
- D.L. 17/03/2020 n° 18 - *Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*
- *Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro del 14/03/2020*
- Decreto Presidenza del Consiglio dei Ministri del 11/03/2020
- MIUR: Personale ATA Istruzioni Operative del 10/03/2020
- Decreto Presidenza del Consiglio dei Ministri del 09/03/2020
- MIUR: Istruzioni operative relative al DPCM 08/03/2020
- Decreto Presidenza del Consiglio dei Ministri del 08/03/2020
- Ocdpc n. 646 dell'8marzo 2020. Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili
- Particolari disposizioni applicative della direttiva del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 25 febbraio 2020, n. 1 (Direttiva 1/2020) COVID-2019 del 06/03/2020
- Decreto Presidenza del Consiglio dei Ministri del 04/03/2020
- Decreto Presidenza del Consiglio dei Ministri del 01/03/2020
- Guida INAIL 26/02/2020
- Direttiva del Ministro per la Pubblica Amministrazione n. 1 (Direttiva 1/2020) COVID-2019 del 25/02/2020
- Decreto Legge 23/02/2020 n.6 del Presidente della Repubblica
- DPCM 23/02/2020

PREMESSA

In vista della ripresa delle attività didattiche il prossimo settembre si è pensato al presente protocollo per permettere l'applicazione delle linee guida emanate dal MIUR e delle raccomandazioni del Comitato Tecnico Scientifico circa la riapertura delle scuole. Gli uffici della Segreteria dell'Istituto, ospitata presso la Scuola Sec. di 1° grado di Mariano del Friuli, continueranno a ricevere utenza solo su appuntamento.

Viene utilizzato un solo bancone con schermo in plexiglass all'ingresso della Segreteria per ricevere l'utenza, dove collocare anche un dispenser per l'igienizzazione delle mani. Pulire con maggior frequenza bancone e maniglie delle porte di ingresso/uscita lungo il percorso principale, con prodotti a base di cloro o a base alcolica.

REGOLE ADOTTATE

- Ogni aula deve avere in dotazione un dispenser con gel lavamani
- In ciascuna aula è stato pre-calcolato il numero di banchi che sono stati di conseguenza pre-posizionati. Si consiglia di mettere dei bollini adesivi sotto due dei quattro gambi di ogni banco (in diagonale). Per l'infanzia il discorso è diverso ed è riferito a gruppi omogenei di bambini, per i quali viene richiesto di mantenere gli stessi educatori, utilizzare lo stesso materiale didattico e, preferibilmente, occupare aree dedicate a quel gruppo all'interno dell'edificio scolastico.

Sempre relativamente alle Scuole dell'Infanzia i bambini **dovranno venir accompagnati da un solo adulto**. Nelle altre scuole gli accompagnatori dovranno restare fuori evitando assembramenti.

- Un cartello in classe ricorderà l'obbligo di indossare la mascherina tutte le volte che ci si alza dalla propria postazione. Vale per tutti: alunni e docenti.
- Aule di informatica e Laboratori vari avranno capienza ridotta, dimezzata perché quasi sempre i banchi sono multiposto (almeno due).
- Così nell'aula magna: bisognerà mantenere il metro di distanza (solitamente una sedia sì e due no, che significa capienza ridotta a 1/3).
- Ricordarsi di arieggiare spesso le aule: almeno tre minuti ogni cambio dell'ora. Nei bagni le finestre andranno tenute sempre aperte (in modalità basculante - vasistas) e gli stessi andranno disinfettati più volte al giorno, compresi rubinetti e maniglie.
- Non ci dovranno essere assembramenti nei bagni quindi il loro utilizzo andrà regolato in base anche alle loro dimensioni: da uno a max tre alunni per volta.
- Cartellonistica ad hoc esposta in più punti della scuola ricorderà tali obblighi.
- Al piano terra verrà individuata, vicino una porta di ingresso uscita un'aula o una **zona Covid** dove collocare temporaneamente, in attesa dell'arrivo dei genitori, gli alunni che accusano malesseri riconducibili al Covid-19 . Tale zona, anche in corridoio vicino la postazione della bidelleria per poter essere sorvegliata, verrà delimitata e potrà venir delimitata anche con segnaletica orizzontale (un perimetro segnato sul pavimento con una striscia).

REGOLAMENTAZIONE DI INGRESSI E USCITE

Ogni scuola dovrà disciplinare le modalità che regolano tali momenti in modo da integrare il regolamento di istituto, con l'eventuale previsione, ove lo si ritenga opportuno, di ingressi ed uscite ad **orari scaglionati**, anche utilizzando **accessi alternativi**.

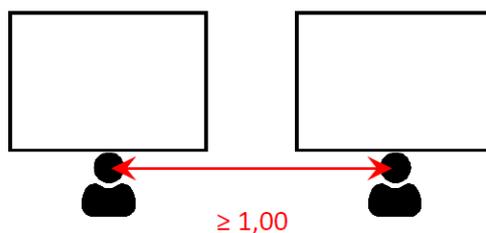
In questo senso i referenti di plesso, sentiti i colleghi insegnanti, redigeranno un mini-regolamento di plesso dove si indicheranno orari e porte di ingresso-uscita per una o più sezioni/classi.

Per tutto il resto si applicherà il seguente Protocollo anti Covid-19 .

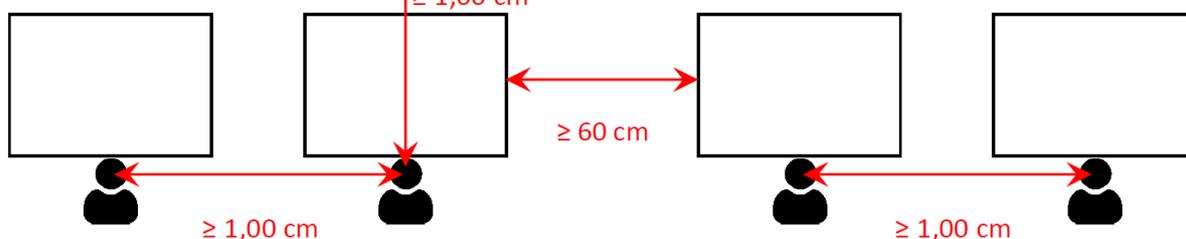
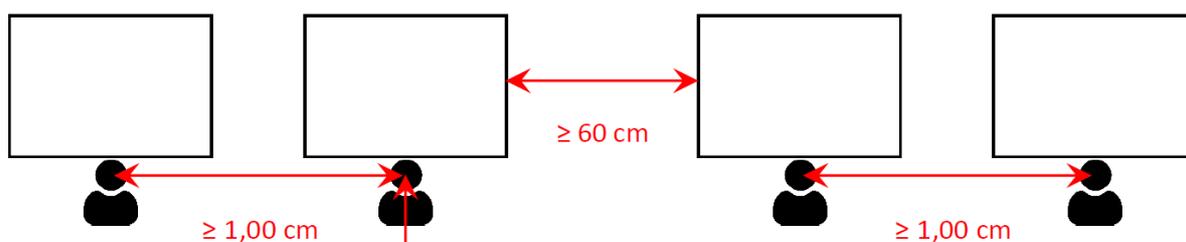
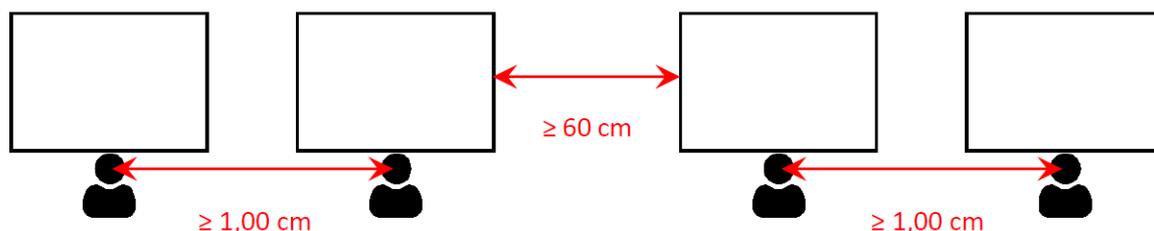
Come risulterà scritto nel "**Patto di Corresponsabilità**" gli alunni che rientrano dall'estero o provengono da zone a rischio in seguito all'emergenza Sars-Cov-2 dovranno seguire un **periodo di quarantena di almeno 14 giorni**, avvisando la Segreteria sul giorno del rientro in Italia o di inizio del periodo di isolamento a casa e di conseguenza della data prevista per il rientro a Scuola.

DISPOSIZIONE DEI BANCHI NELLE AULE

La regola seguita è quella del rispetto del distanziamento fra alunno e alunno una volta seduti ai propri banchi.



Tra due banchi che siano affiancati in maniera da garantire una distanza di 1 metro tra le “rima buccali” rimane un corridoio la cui ampiezza, variabile a seconda della dimensione dei banchi, è



Tutte le volte che ci si alzerà dal proprio banco e ci si sposterà bisognerà indossare la mascherina (per gli alunni di età superiore ai sei anni), che invece potrà essere tolta una volta seduti nella propria postazione. Stessa cosa durante l'entrata o l'uscita dall'aula.

Per garantire il mantenimento della distanza tra i banchi, che prima dell'inizio delle lezioni sono stati pre-posizionati, si sono collocati sul pavimento dei **bollini tondi adesivi** sotto due dei quattro gambi di ogni banco (in diagonale).

Dentro ciascuna aula ci sarà quindi un **numero di banchi prestabilito** e che non potrà essere aumentato senza autorizzazione della Direzione.

Questo porterà inevitabilmente delle modifiche all'applicazione della procedura di "smistamento di alunni in altre aule" in caso di mancanza dell'insegnante.

Tale emergenza andrà gestita volta per volta, anche sfruttando corridoi e palestre, ma rispetto gli anni scorsi dovrebbe essere più facile ricorrere al "personale a disposizione" per la sorveglianza della classe.

MODALITÀ DI ACCESSO

COVID-19: MODALITA' DI INGRESSO NELLE SCUOLE

**È CONSENTITO L'INGRESSO
SEMPRE CON L'USO DI MASCHERINA
(CHIRURGICHE O DI COMUNITÀ)
E MANTENENDO LA DISTANZA
DI SICUREZZA DI ALMENO 1 - 1,5 metri**

**NON È CONSENTITO L'ACCESSO PER CHI, NEGLI
ULTIMI 14 GIORNI, ABBIA AVUTO CONTATTI CON
SOGGETTI RISULTATI POSITIVI AL COVID-19 O
PROVENGA DA ZONE A RISCHIO SECONDO LE
INDICAZIONI DELL'OMS.**

**NON È CONSENTITO ALTRESÌ A CHI ACCUSI
SINTOMI INFLUENZALI (temp > 37,5 °C)**

(POTRÀ VENIR EFFETTUATA LA MISURAZIONE DELLA TEMPERATURA CORPOREA)

Tutto il personale si impegna a informare tempestivamente e responsabilmente il datore di lavoro della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere a adeguata distanza dalle persone presenti.

COVID-19 MODALITA' DI ACCESSO

Accessi agli Uffici della Segreteria

**SONO SOSPESI TUTTI GLI ACCESSI DI
PERSONALE ESTERNO, FORNITORI,
CLIENTI SE NON ESPRESSAMENTE
AUTORIZZATI**

**OVE NECESSARIO L'AUTORIZZAZIONE ALL'INGRESSO DEVE AVVENIRE
DOPO L'IGIENIZZAZIONE DELLE MANI**

**E SEMPRE CON L'OBBLIGO DI MASCHERINA INDOSSATA CORRETTAMENTE
A COPRIRE NASO E BOCCA**

**È CONSENTITO L'INGRESSO
SEMPRE CON L'USO DI MASCHERINA
(CHIRURGICHE O DI COMUNITÀ)
E MANTENENDO LA DISTANZA
DI SICUREZZA DI ALMENO 1 - 1,5 metri
L'UTENZA È RICEVUTA SOLO PER APPUNTAMENTO**

COVID 19 - PULIZIA E SANIFICAZIONE DEGLI UFFICI E DEGLI AMBIENTI

**SI RACCOMANDA IL PERSONALE
ATA SIA COLLABORATORI CHE
AMMINISTRATIVI DI SANIFICARE
PERIODICAMENTE MANIGLIE,
TASTIERE, SCHERMI TOUCH,
SMARTPHONE,
MOUSE E GRIGLIA DEI
VENTILCONVETTORI CON I
DETERGENTI A DISPOSIZIONE**

PULIZIA E SANIFICAZIONE NEGLI UFFICI E NELLE AULE

**LA DIREZIONE ASSICURA LA PULIZIA
GIORNALIERA DEI LOCALI, DEGLI
AMBIENTI, DEGLI UFFICI E DELLE AREE
COMUNI E DEI SERVIZI A CURA DEI
COLLABORATORI SCOLASTICI**

**PER LA SANIFICAZIONE VIENE UTILIZZATO,
DOPO PULIZIA CON UN DETERGENTE
NEUTRO**

**IPOCLORITO DI SODIO 0,1%
O ALCOL ETILICO AL 70%**

**OPPURE DIRETTAMENTE DEI DETERGENTI
A BASE ALCOOLICA O A BASE DI CLORO**

**DURANTE LE OPERAZIONI DI PULIZIA CON
PRODOTTI CHIMICI, VIENE ASSICURATA LA
VENTILAZIONE DEGLI AMBIENTI.**

PRECAUZIONI IGIENICHE PERSONALI

**TUTTO IL PERSONALE DELLA SCUOLA
IN FORZA LAVORO ADOTTA TUTTE LE
PRECAUZIONI IGIENICHE,
IN PARTICOLARE SI RACCOMANDA LA
FREQUENTE
PULIZIA DELLE MANI CON L'IGIENIZZANTE
MESSO A DISPOSIZIONE:**

**OBBLIGO DI IGIENIZZARE LE MANI
PRIMA DI UTILIZZARE LA FOTOCOPIATRICE**

**OBBLIGO DI IGIENIZZARE RUBINETTI, MANIGLIE, E
COPRITAZZA DEL WC NEI SERVIZI IGIENICI**

PRIMA E DOPO IL LORO UTILIZZO

DPI messi a disposizione dall'ISTITUTO COMPRENSIVO

La Scuola, in conformità a quanto stabilito dalle normative nazionali e secondo quanto definito dall' Istituto Nazionale Infortuni sul Lavoro (INAIL), ha provveduto sin da subito all'acquisto ed alla messa a disposizione dei collaboratori tutti dei DPI idonei (mascherine chirurgiche, mascherine FFP2, guanti e tuta di protezione) necessari per lo svolgimento in completa sicurezza della propria attività lavorativa. Essi vanno garantiti nel modo che segue.

1) Mascherine chirurgiche:

Fornire quotidianamente ai dipendenti; Mettere a disposizione dell'utenza;
Consegnare ad eventuali soggetti che dovessero manifestare sintomi;

2) Mascherine FFP2

Fornire ai collaboratori impegnati nelle attività di sanificazione interna;
Dotare le cassette di primo soccorso di mascherine FFP2 (almeno due per ciascuna cassetta);

3) Guanti monouso

Fornire quotidianamente ai collaboratori impegnati nelle attività di sanificazione interna;
Dotare le cassette di primo soccorso di guanti monouso (a consumo) per ciascuna cassetta;

Si ricorda che l'obbligo di utilizzo dei DPI è cogente se e solo se non può essere mantenuta la distanza sociale di sicurezza (1 mt), quindi tutti coloro che riescono a svolgere la propria attività rispettando quanto definito dalla normativa vigente, sono chiamati all'utilizzo dei propri DPI solo durante lo spostamento nella struttura o in caso di colloqui o contatti con terzi.

GESTIONE RIFIUTI

Per il conferimento dei DPI usati, si raccomanda in ogni caso di utilizzare contenitori dedicati alla raccolta delle mascherine e dei guanti monouso da gestire come di seguito riportato. Anche i fazzoletti di carta usa e getta andranno gettati negli stessi contenitori.

Il prelievo del sacco di plastica contenente i rifiuti in oggetto dovrà avvenire solo dopo chiusura dello stesso e ad opera di personale addetto (Ditta incaricata). I sacchi opportunamente chiusi con nastro adesivo o lacci saranno assimilati a **rifiuti urbani indifferenziati**, e come tali conferiti allo smaltimento diretto secondo le regole vigenti sul territorio.

RIUNIONI, EVENTI INTERNI E FORMAZIONE

Sale riunioni - AULA MAGNA

**PER CONFRONTARSI CON I COLLEGHI
PREDILIGERE I CONTATTI TELEFONICI**

**SONO LIMITATE LE
RIUNIONI IN PRESENZA**

**OVE NECESSARIE LA PARTECIPAZIONE IN SALA RIUNIONI
E' RIDOTTA A 1/3 DELLA CAPIENZA
PRIMA DELL'EMERGENZA COVID-19**

**CON LA GARANZIA DELLA DISTANZA INTERPERSONALE E
UN'ADEGUATA PULIZIA/AREAZIONE DEI LOCALI PRIMA CHE
L'INCONTRO ABBIA INZIO E QUANDO
LO STESSO E' TERMINATO**

**ANDRANNO SANIFICATI (puliti con prodotto igienizzante)
ANCHE TAVOLI E SEDIE**

ORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI

DURANTE IL LAVORO E' OBBLIGATORIO MANTENERE LA DISTANZA INTERPERSONALE DI ALMENO UN METRO, MENTRE LE POSTAZIONI FISSE DI LAVORO DEVONO DISTARE ALMENO 2 METRI FRA LORO. PER QUESTO SI STIMANO CHE NEGLI UFFICI DELLA SEGRETERIA POSSANO LAVORARE OLTRE AL DSGA ALTRI 2/3 ATA AMMINISTRATIVI

PREFERIRE DISPOSIZIONI CHE PREVEDANO UN LAVORATORE/TRICE PER OGNI SINGOLO UFFICIO.

DURANTE IL LAVORO, SE NON PUÒ ESSERE RISPETTATA LA DISTANZA DI SICUREZZA (di minimo 1 metro)

È OBBLIGATORIO L'USO DELLE MASCHERINE (mascherina chirurgica o di comunità)

LE PORTE DEI CORRIDOI E DI TUTTI GLI SPAZI COMUNI VANNO TENUTE APERTE PER EVITARE IL CONTATTO FREQUENTE CON LE SUPERFICI E IN PARTICOLARE CON LE MANIGLIE

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

**PER L'USO DELLE MASCHERINE
SEGUIRE LE SEGUENTI DISPOSIZIONI**

Come indossarle:

- 1: igienizza le mani**
- 2: prendi la mascherina dagli elastici**
- 3: indossa la mascherina**

Come levarsele:

- 1: prendi la mascherina dagli elastici**
- 2: gettala nel contenitore di rifiuti predisposto**
- 3: igienizza le mani**

COME LAVARSI LE MANI

Bagni – Lavabi – Bacheche Uffici

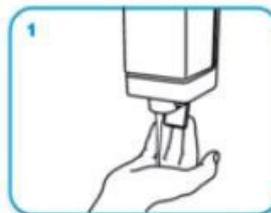
LAVA LE MANI CON ACQUA E SAPONE, SOLTANTO SE VISIBILMENTE SPORCHE! ALTRIMENTI, SCEGLI LA SOLUZIONE ALCOLICA!



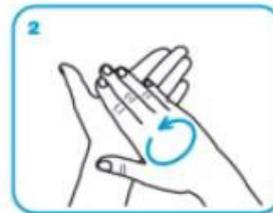
Durata dell'intera procedura: **40-60 secondi**



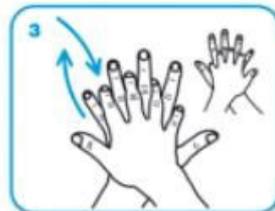
Bagna le mani con l'acqua



applica una quantità di sapone sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani



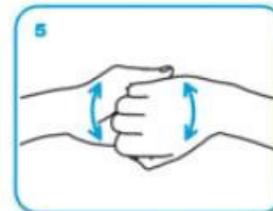
friziona le mani palmo contro palmo



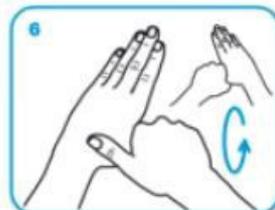
il palmo destro sopra il dorso sinistro intrecciando le dita tra loro e viceversa



palmo contro palmo intrecciando le dita tra loro



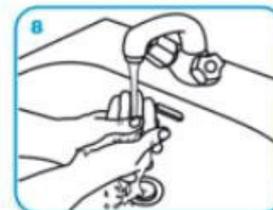
dorso delle dita contro il palmo opposto tenendo le dita strette tra loro



frizione rotazionale del pollice sinistro stretto nel palmo destro e viceversa



frizione rotazionale, in avanti ed indietro con le dita della mano destra strette tra loro nel palmo sinistro e viceversa



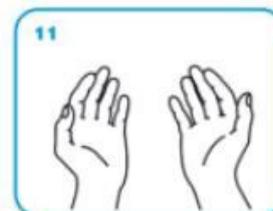
Risciacqua le mani con l'acqua



asciuga accuratamente con una salvietta monouso



usa la salvietta per chiudere il rubinetto



...una volta asciutte, le tue mani sono sicure.

GESTIONE SPAZI COMUNI e MENSE

Gli spazi comuni sono potenziali fonti di contatto e diffusione del virus. L'Istituto, al fine di contingentare e razionalizzare anche temporalmente il ricorso a detti luoghi, per ciascuno di questi spazi individua una procedura di ingresso, presenza ed uscita. Il personale ed eventuali soggetti terzi presenti a Scuola dovranno attenersi alle seguenti prescrizioni:

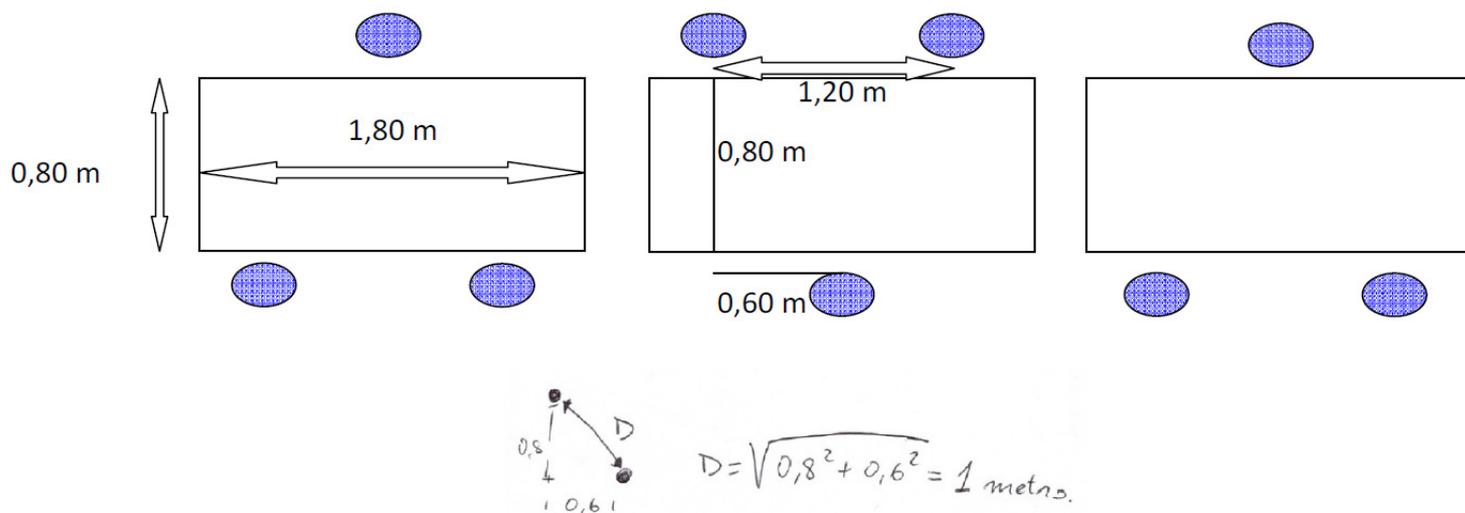
l'accesso agli spazi comuni, alle aree fumatori e agli spogliatoi è contingentato, con la previsione di un'aerazione continua dei locali, di un tempo ridotto di sosta e con il mantenimento della distanza di almeno 1 metro tra le persone che li occupano;

**L'ACCESSO AGLI SPAZI COMUNI, COMPRESSE
LE AREE CAFFÈ,
È LIMITATO ALLA PRESENZA MASSIMA DI
UN NUMERO DI PERSONE PER CUI POSSA
VENIR GARANTITA LA DISTANZA
INTERPERSONALE DI SICUREZZA DI
ALMENO 1 METRO.**

Nei refettori le postazioni sono già state predeterminate e in certi casi, si dovrà ricorrere al doppio turno e a tre postazioni per tavolo, oppure al consumo in classe del "lunch box".

Nei refettori delle scuole dell'Infanzia di garantirà il distanziamento solo fra gruppi omogenei di bambini, secondo quanto previsto dalle linee guida per la Scuole dell'Infanzia.

Per fare sedere tre persone ad un tavolo, dove prima stavano in sei, se questo ha una larghezza di 0,8 m, deve come minimo avere una lunghezza di 1,80 m come nel disegno seguente.



Si potrebbe pensare di unire i tavoli e far sedere in modo alternato i tre commensali per ogni tavolo come riportato sopra. Come si vede per far sedere tre ad ogni tavolo, dove prima stavano in sei, il tavolo dovrebbe avere una lunghezza minima di 1,80 metri. Pensando di attaccare i tavoli, in una fila avrei tre commensali ogni 1,80 metri.

**L'ACCESSO AGLI SPAZI COMUNI TIPO
ARCHIVI E MAGAZZINI, COMPRESI GLI
SPOGLIATOI, E I SERVIZI
È LIMITATO ALLA PRESENZA MASSIMA
DI PERSONE IN MODO DA MANTENERE LA
DISTANZA INTERPERSONALE DI
ALMENO 1 METRO
E INDOSSANDO LA MASCHERINA.**

COVID 19 – SI RACCOMANDA DI:

Bacheche Uffici – Corridoi

- ✓ **INDOSSARE LA MASCHERINA**
(è sufficiente quella chirurgica o di comunità, da indossare sempre quando si riceve l'utenza);
 - ✓ **LAVARSI O DISINFETTARSI SPESSO LE MANI;**
 - ✓ **LAVARSI O DISINFETTARSI PRIMA DI UTILIZZARE LA FOTOCOPIATRICE;**
 - ✓ **EVITARE IL CONTATTO RAVVICINATO CON PERSONE CHE SOFFRONO DI INFEZIONI RESPIRATORIE ACUTE;**
 - ✓ **EVITARE ABBRACCI E STRETTE DI MANO;**
 - ✓ **MANTENERE, PER QUANTO POSSIBILE, UNA DISTANZA INTERPERSONALE DI ALMENO UN METRO;**
 - ✓ **IGIENE RESPIRATORIA (STARNUTIRE E/O TOSSIRE IN UN FAZZOLETTO EVITANDO IL CONTATTO DELLE MANI CON LE SECREZIONI RESPIRATORIE);**
 - ✓ **EVITARE L'USO PROMISCUO DI BOTTIGLIE E BICCHIERI;**
 - ✓ **NON TOCCARSI OCCHI, NASO E BOCCA CON LE MANI;**
 - ✓ **COPRIRSI BOCCA E NASO SE SI STARNUTISCE O TOSSISCE;**
 - ✓ **NON PRENDERE FARMACI ANTIVIRALI E ANTIBIOTICI, A MENO CHE SIANO PRESCRITTI DAL MEDICO;**
- ARIEGGIARE LOCALI UFFICI E AULE CON UNA CERTA FREQUENZA (3 MINUTI OGNI ORA).**

COVID 19 – NUMERI UTILI

Bacheche e Uffici

1500

NUMERO NAZIONALE DI PUBBLICA UTILITÀ

112

PER EMERGENZE SANITARIE

800 500 300

NUMERO VERDE REGIONALE, PER ALTRE INFORMAZIONI

SEGNALETICA

Per tutti gli spazi comuni, comprese le aree snack, i servizi igienici, il varco ascensore, l'area badge, l'area fotocopiatrice, gli accessi alla Segreteria, oltre che per tutte le aree dove possa generarsi la compresenza di più persone (portineria, uffici, ivi comprese le zone dispenser) si decide di adottare la segnaletica orizzontale adesiva per il distanziamento sociale da posizionare a terra, ad 1 mt. di distanza, tra una persona e l'altra, per contrassegnare lo spazio di attesa del turno.

Questo tipo di segnaletica indica l'arresto nel punto indicato e l'attesa del proprio turno, a garanzia della presenza contemporanea di più persone a distanza di sicurezza.



COSA FARE IN CASO DI UNA PERSONA SINTOMATICA

In attesa che il MIUR rediga una procedura standardizzata da seguire per la gestione e la segnalazione alla ASL di sospetti casi COVID-19, l'alunno/a che dovesse riferire un malore con febbre o problemi respiratori, verrà accompagnato da un adulto che indosserà una mascherina (consigliata la FFP2, tra le dotazioni del Primo soccorso) e guanti usa e getta, nella "Zona Covid" (area del corridoio o aula che sia). L'alunno con sintomi dovrà tenere indossata una mascherina chirurgica, verrà fatto sedere nell' "area Covid" e verrà avvisata la famiglia per farlo rincasare al più presto.

I DPI indossati dall'adulto (mascherina monouso e guanti monouso) andranno poi smaltiti come rifiuto urbano indifferenziato dopo averli chiusi bene in un sacchetto di chellophane ed essersi subito lavati o disinfettati le mani.

Come risulterà scritto nel "**Patto di Corresponsabilità**" tra Istituto Comprensivo e famiglie degli alunni, sarà poi compito della famiglia chiamare il proprio medico o pediatra e seguire le indicazioni che saranno loro fornite dai sanitari.

Se **l'alunno risulterà positivo** la famiglia avviserà la Scuola, che sarà avvertita anche dalle Autorità Sanitarie Territoriali.

Analogamente per il lavoratore della Scuola o persona esterna, ma che è entrata per più di 15 minuti in qualche plesso scolastico e che dovesse risultare positiva, dovrà avvisare immediatamente la Segreteria dell'Istituto e verranno seguiti i protocolli che saranno dettati dalla Azienda Sanitaria e dal medico competente.

La Scuola collaborerà con le Autorità Sanitarie per la definizione degli eventuali "contatti stretti", ciò al fine di permettere alle Autorità di applicare le necessarie e opportune misure di quarantena.

La Scuola provvederà ad adottare tempestivamente le misure indicate dalle Autorità, tra cui l'eventuale allontanamento delle persone entrate in stretto contatto con la persona positiva.

In tal caso la sanificazione verrà effettuata nel rispetto di quanto previsto dalla Circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020, ma maggiori informazioni verranno date al verificarsi dell'evento, dalle Autorità sanitarie.

L'eventuale ritorno del personale e degli studenti già risultati positivi all'infezione da COVID 19 deve essere preceduto da una preventiva comunicazione avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti la "avvenuta negativizzazione" del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza.

Le aziende appaltatrici di lavori e/o forniture per la Scuola devono altresì comunicare qualsiasi caso di positività di lavoratori che hanno operato presso la Scuola committente. In questo caso, committente e appaltatore collaboreranno con l'Autorità Sanitaria.

LAVORATORI FRAGILI

Il lavoratore fragile è colui che è affetto da patologia/e che ne aumenta/no la vulnerabilità nei confronti dell'infezione virale - Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 08 marzo 2020 e successivamente precisati dal Decreto-Legge 17 marzo 2020, n. 18 :

- Soggetti immunodepressi, malattie congenite o acquisite che comportino carenza di produzione di anticorpi, immunosoppressione indotta da farmaci o da HIV (Circolare 7942-27/03/2020 del Ministero della Salute);
- Soggetti con Malattie vascolari (Cardiopatía ischemica, fibrillazione atriale, cardiopatía sclero ipertensiva, scompenso cardiaco, infarto acuto del miocardio);
- Malattie respiratorie (ipertensione polmonare, bronchite cronica ostruttiva, fibrosi cistica, displasia broncopolmonare e asma grave);
- Dismetaboliche (Diabete mellito tipo I e II scompensato), inclusa obesità con BMI>30;
- Neurologiche psichiatriche (Sclerosi multipla, ictus, psicosi)
- Autoimmuni sistemiche (Artrite reumatoide/psoriasica, lupus eritematoso sistemico, sclerodermia) e sindromi da malassorbimento intestinali;
- Patologie dei distretti ghiandolari (insufficienza renale/surrenale cronica, epatopatie croniche);
- Malattie degli organi emopoietici ed emoglobinopatie;
- Oncologiche, in fase attiva negli ultimi cinque anni e/o in chemio/radio terapia in atto.

Il riferimento di Legge è l'articolo 3, comma 1, lettera b) del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 08 marzo 2020:

"è fatta espressa raccomandazione a tutte le persone anziane o affette da patologie croniche o con multimorbilità ovvero con stati di immunodepressione congenita o acquisita di evitare comunque luoghi affollati nei quali non sia possibile mantenere una distanza di sicurezza interpersonale di almeno un metro".

Secondo quanto definito dalla normativa vigente, le modalità di certificazione del lavoratore "fragile" sono le seguenti:

- in accordo con la raccomandazione di cui all'Art. 3 del DPCM 26 Aprile 2020, **spetta ai lavoratori stessi, rivolgersi al proprio Medico di Medicina Generale (MMG) al fine di ottenere la certificazione spettante ai soggetti a maggior rischio di contrarre l'infezione**, secondo le disposizioni INPS;
- secondo l'Accordo Governo-Parti Sociali del 14 marzo 2020 e sua integrazione del 24 aprile 2020, spetta al Medico Competente segnalare all'Ente situazioni di particolare fragilità e patologie attuali pregresse dei dipendenti, ove ne sia venuto a conoscenza, e l'Ente provvede alla loro tutela nel rispetto della privacy.

La raccomandazione "di evitare comunque luoghi affollati nei quali non sia possibile mantenere una distanza di sicurezza interpersonale di almeno un metro" è rivolta direttamente alla persona "fragile" ed è quindi questa che deve farsi parte attiva.

Considerato anche il fatto che la "fragilità" è in genere dovuta a situazioni cliniche il più delle volte non correlabili all'attività professionale, va da sé che il Medico Competente non sempre ne è a conoscenza, spesso perché il lavoratore non le ha riferite in occasione della visita di medicina del lavoro.

Quindi, le previsioni del protocollo nazionale di regolamentazione condiviso con le parti sociali in data 14 marzo 2020, in base al quale spetta al Medico Competente segnalare all'Amministrazione situazioni di particolare fragilità e patologie attuali o pregresse dei lavoratori, risultano inapplicabili nelle forme previste. **Spetta dunque al lavoratore presentare un certificato del proprio medico curante** attestante eventuali patologie tali da farlo rientrare nella categoria di "lavoratore fragile". Il certificato andrà poi fatto visionare al medico competente della Scuola per le valutazioni del caso.

Analogamente nel caso di alunni con particolari fragilità.

Alla luce di quanto detto, l'Istituto, in accordo con la raccomandazione di cui all'art. 3 del DPCM 26 Aprile 2020 ed in conformità a quanto indicato per i dipendenti tutti che risultino essere in una condizione di salute tale da rientrare in una delle condizioni evidenziate dal DPCM 8 marzo 2020 e successivamente precisate dal Decreto-Legge 17 marzo 2020, n. 18, invita a rivolgersi al proprio Medico di Medicina Generale e ottenere la certificazione diagnostica con codice INPS V07 che attesti la presenza di comorbilità tali da essere un soggetto altamente suscettibile al coronavirus Cov-2 e quindi tali da essere considerati lavoratori "fragili".

PROTOCOLLO PER LA SANIFICAZIONE DELLE AULE, DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI

da mettere in atto da parte del personale di pulizia (collaboratori scolastici)

Il Dpcm del 26 aprile 2020 prevede che:

"Il datore di lavoro assicura la pulizia giornaliera e la sanificazione periodica degli spogliatoi e delle aree comuni limitando l'accesso contemporaneo a tali luoghi".

L'addetta alla pulizia dei locali uffici e servizi igienici annessi deve igienizzare le superfici toccate più di frequente: porte, maniglie, leve e pulsanti di comando, tavoli, interruttori della luce, servizi igienici, rubinetti, lavandini, scrivanie, sedie, tastiere, telecomandi, stampanti.

Il personale ATA amministrativo si pulisce da solo la propria postazione di lavoro, anche più volte al giorno.

Per i prodotti igienizzanti si possono utilizzare i seguenti:

SUPERFICI E PAVIMENTI (su indicazioni del Ministero della Salute)

Per disinfettare superfici come ad esempio tavoli, scrivanie, maniglie delle porte, delle finestre, cellulari, tablet, computer, interruttori della luce, etc, soggette ad essere toccate direttamente e anche da più persone, si possono utilizzare sia **disinfettanti a base alcolica** sia **prodotti a base di cloro** (es. l'ipoclorito di sodio noto anche come varechina o candeggina).

La **percentuale di cloro attivo** in grado di eliminare il virus senza provocare irritazioni dell'apparato respiratorio è lo **0,1%** in cloro attivo per la maggior parte delle superfici.

Anche per la **disinfezione dei pavimenti** si possono usare prodotti a base di **cloro attivo**. Si consiglia in particolare prima della detersione di passarli con un panno inumidito con acqua e sapone per una prima rimozione dello sporco più superficiale.

Nel dettaglio le giuste diluizioni dei prodotti

Prodotti a base di cloro: come arrivare alla diluizione dello 0,1% in cloro attivo

Tra i prodotti a base di cloro attivo utili per eliminare il virus c'è la comune candeggina, o varechina, che in commercio si trova al 5-10% di contenuto di cloro.

Dobbiamo quindi leggere bene l'etichetta del prodotto e poi diluirlo in acqua nella giusta misura. Ecco degli esempi.

Se utilizziamo un prodotto con cloro al 5% per ottenere la giusta percentuale di 0,1% di cloro attivo bisogna diluirlo così:

- 100 ml di prodotto (al 5%) in 4900 millilitri di acqua
oppure
- 50 ml di prodotto (al 5%) in 2450 millilitri di acqua

SERVIZI IGIENICI

Per i **servizi igienici** (gabinetto, doccia, lavandini) la percentuale di **cloro attivo** che si può utilizzare e' più alta: sale allo **0,5%**.

Anche in questo caso va letta bene l'etichetta del prodotto prima di diluirlo in acqua per ottenere la giusta proporzione.

Ecco degli esempi.

Prodotti a base di cloro come arrivare alla diluizione dello 0,5% in cloro attivo

Se si utilizza un prodotto con cloro al 5% (es: la comune candeggina o varechina sul mercato è generalmente al 5% o al 10% di contenuto di cloro) per ottenere la giusta percentuale dello 0,5% di cloro attivo bisogna diluirlo così:

- 1 litro di prodotto in 9 litri di acqua
- oppure
- 1/2 litro di prodotto in 4,5 litri di acqua
- oppure
- 100 ml di prodotto in 900 millilitri di acqua

Sia durante che dopo le operazioni di pulizia delle superfici è necessario arieggiare gli ambienti.

IN TUTTI I CASI RICORDARSI DI:

- Eseguire le pulizie con guanti.
- Evitare di creare schizzi e spruzzi durante la pulizia.
- Arieggiare le stanze/ambienti sia durante che dopo l'uso dei prodotti per la pulizia, soprattutto se si utilizzano intensamente prodotti disinfettanti/detergenti che presentino sull'etichetta simboli di pericolo.
- Assicurarsi che tutti i prodotti di pulizia siano tenuti fuori dalla portata dei bambini, dei ragazzi e degli animali da compagnia. Conservare tutti i prodotti in un luogo sicuro.

L'alcol puro è MENO efficace di una miscela con una certa percentuale di acqua. E questo perché acqua e alcol denaturano efficacemente le proteine sulla superficie di virus e batteri e permettono più facilmente alla miscela di penetrare e distruggere tutto.

Per ottenere etanolo (**alcol etilico**) al 70%, miscelare:

- 0,4 litri di **alcol denaturato** al 90% (quello rosa in commercio), equivalente a circa due bicchieri di plastica colmi;
- semplice acqua del rubinetto, fino a raggiungere un totale di mezzo litro.

ATTENZIONE CHE:

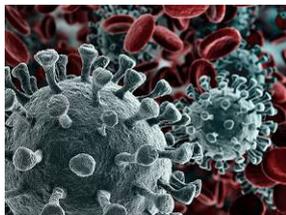
Le soluzioni diluite sono poco stabili nel tempo, perdono cioè efficacia: le soluzioni a base di candeggina o di acqua ossigenata vanno infatti preparate **giornalmente, mentre quella a base di alcol etilico dura anche una settimana.**

Circolare INAIL su Pulizia ambienti interni:

08/04/2020

Prevenire il diffondersi del coronavirus in casa e nei luoghi di lavoro, ecco lo studio

L'approfondimento realizzato dal Gruppo di lavoro ISS Ambiente e Qualità dell'aria Indoor analizza ambienti domestici e lavorativi



La qualità dell'aria è importante non soltanto all'aperto ma anche nei luoghi chiusi. Abitazioni, supermercati, uffici, strutture sanitarie, farmacie, banche, poste, stazioni, aeroporti, mezzi pubblici sono alcuni dei luoghi su cui si è soffermato l'ultimo studio in materia del Gruppo di lavoro ISS (Istituto superiore di sanità) Ambiente e Qualità dell'aria *Indoor* dal titolo "Indicazioni ad interim per la prevenzione e gestione degli ambienti indoor in relazione alla trasmissione dell'infezione da virus SARS-CoV-2". La ricerca prende in esame due tipologie di ambienti, domestici e lavorativi. Nei primi si fa riferimento agli accorgimenti da adottare, nelle abitazioni, dove, in questo periodo, adulti e ragazzi impegnati a lavorare e a studiare, attraverso le tecnologie digitali, trascorrono la maggior parte del tempo. Nei secondi si offrono indicazioni utili per i luoghi di lavoro in cui è frequente il contatto con il pubblico e l'utenza esterna. Spesso l'esposizione all'inquinamento indoor può essere dominante rispetto a quella *outdoor*.

Consigli per prevenire l'inquinamento dell'aria negli ambienti indoor. La qualità dell'aria negli ambienti chiusi, generalmente indicati con il termine inglese *indoor air* influisce sulla salute delle persone. Il rapporto ISS indica alcuni consigli idonei a prevenire o limitare l'inquinamento dell'aria *indoor* e a contrastare, per quanto è possibile, il diffondersi dell'epidemia. Dati recenti relativi al diffondersi del virus SARS CoV-2, responsabile della COVID 19, confermano che sulla plastica e l'acciaio inossidabile, in condizioni sperimentali, il virus ha analoghe capacità di permanere rispetto a quello della SARS CoV-1, mostrando comunque una perdita della carica virale nel tempo, la metà delle particelle non sarebbe più infettiva dopo poco più di un'ora.

Frequenti ricambi d'aria in tutti gli ambienti. Tra le azioni consigliate, garantire un buon ricambio d'aria in tutti gli ambienti, anche in considerazione del fatto che alcune stanze sono diventate nuove postazioni di lavoro e di studio e scarsi ricambi d'aria possono favorire l'esposizione a inquinanti e favorire la trasmissione del virus. In luoghi poco ventilati sono spesso segnalati fenomeni come mal di testa, irritazione di occhi e gola, affaticamento delle vie respiratorie, asma, allergie, problemi cardiovascolari, riduzione delle prestazioni cognitive e della produttività.

Riscaldamenti e pulizie quotidiane. Nel caso di funzionamento del riscaldamento, è bene evitare l'aria troppo secca, non dimenticando di mantenere un certo grado di umidità, utilizzando gli appositi contenitori di ceramica. Per le pulizie quotidiane, particolare attenzione deve essere rivolta alle superfici toccate più di frequente: porte, maniglie, finestre, tavoli, interruttori della luce, servizi igienici, rubinetti, lavandini, scrivanie, sedie, cellulari, tastiere, telecomandi, stampanti. È opportuno utilizzare panni in microfibra inumiditi con acqua e sapone e/o con alcol etilico 75 per cento. In ogni caso è opportuno eseguire le pulizie utilizzando i guanti e arieggiare stanze e ambienti sia durante che dopo l'uso dei prodotti.

Inquinamento dell'aria negli ambienti di lavoro indoor. Per quanto riguarda i luoghi di lavoro, la qualità dell'aria influisce sulle prestazioni e il benessere fisico e mentale dei lavoratori. A tal fine vanno considerati i rapporti stretti tra le attività svolte dalle persone, le mansioni, i comportamenti, la corretta applicazione delle procedure organizzative e gestionali, le caratteristiche dell'edificio, la presenza e l'utilizzo di impianti tecnologici, le attività di pulizia e sanificazione, le manutenzioni. Nell'ambito dell'emergenza sanitaria in corso contribuiscono al mantenimento di una buona qualità dell'aria e al benessere dei lavoratori, l'utilizzo di dispositivi di protezione individuale, il mantenimento della distanza di un metro fra le persone, tossire e starnutire coprendo naso e bocca usando fazzoletti o nella piega del gomito, lavare le mani con acqua e sapone o gel idroalcolico.

Pulizia delle prese e delle griglie di ventilazione con panni puliti in microfibra. È opportuno garantire un buon ricambio d'aria in tutti gli ambienti. Negli edifici dotati di specifici sistemi di ventilazione che movimentano aria attraverso un motore/ventilatore, permettendo il ricambio con l'esterno, gli impianti devono mantenere attivo l'ingresso e l'estrazione dell'aria 24 ore su 24, 7 giorni su 7. In questo periodo di emergenza, per aumentare il livello di protezione, deve essere eliminata totalmente la funzione di ricircolo dell'aria per evitare l'eventuale trasporto di agenti patogeni (batteri e virus). È necessario pulire le prese e le griglie di ventilazione con panni puliti in microfibra inumiditi con acqua e sapone oppure con alcol etilico 75 per cento asciugando successivamente.

Ambienti dove sono presenti distributori automatici di bevande e locali senza finestre. Deve essere garantito un buon ricambio d'aria anche nei luoghi dove sono ubicati distributori automatici di bevande, in questi contesti deve essere assicurata una pulizia sanificazione periodica e una giornaliera delle tastiere con appositi detergenti. Inoltre nei locali senza finestre (archivi, spogliatoi, bagni) dotati di ventilatori/estrattori, gli impianti vanno mantenuti in funzione per tutto il tempo di permanenza al fine di ridurre le concentrazioni nell'aria.

Accorgimenti da adottare sui mezzi pubblici. Sui mezzi pubblici gli impianti di climatizzazione devono essere mantenuti attivi per incrementare il livello di ricambio/diluizione/rimozione dell'aria e va eliminata totalmente la funzione di riciclo per evitare l'eventuale trasporto della carica microbica (batteri, virus) nell'aria. Se il tempo lo permette è bene aprire i finestrini.

Pulizie quotidiane sulle superfici utilizzate di frequente. Nei luoghi di lavoro le pulizie quotidiane devono riguardare le superfici toccate più spesso: porte, maniglie, finestre, vetri, tavoli, interruttori della luce, servizi igienici, lavandini, scrivanie, sedie, tasti, tastiere, telecomandi, stampanti. È bene utilizzare panni, diversi per ciascun tipo di oggetto/superficie, in microfibra inumiditi con acqua e sapone e/o con alcol etilico 75 per cento.

Sanificazione all'interno degli edifici. Nel caso in cui vi sia stata la presenza di casi sospetti di persone con COVID-19 all'interno dell'edificio, è necessario procedere alla sanificazione dell'ambiente intesa come attività che riguarda il complesso di procedure e operazioni tese a rendere salubre un determinato ambiente mediante interventi di detergenza e successiva disinfezione.

NUOVO CORONAVIRUS



VADEMECUM SUI DISINFETTANTI

- 1 I principi attivi disinfettanti (e i prodotti biocidi e PMC che li contengono) sono in grado di distruggere, eliminare o comunque di rendere innocui gli organismi nocivi attraverso processi chimici/biologici e non mediante la sola azione fisica o meccanica.
- 2 I prodotti che vantano un'azione "disinfettante" devono obbligatoriamente riportare in etichetta il numero di registrazione/autorizzazione che garantiscono l'avvenuta autorizzazione da parte del Ministero della Salute o della Commissione Europea.
- 3 I prodotti senza l'indicazione della specifica autorizzazione del Ministero della Salute che tuttavia riportano in etichetta diciture, segni, pittogrammi, marchi e immagini che, di fatto, riconducono a qualsiasi tipo di attività igienizzante o di rimozione di germi e batteri non sono da considerarsi prodotti con proprietà disinfettante/biocida, bensì sono igienizzanti (cosmetici se per la cute o detergenti se per l'ambiente) per i quali non è specificata e/o dimostrata l'efficacia.
- 4 Ai prodotti detergenti/igienizzanti pertanto non possono essere attribuiti specifici effetti, ancorché attraverso azione meccanica, nei confronti di virus e batteri in quanto questo potrebbe creare nell'utilizzatore false aspettative nei confronti di tali prodotti.
- 5 Vi è un'ampia disponibilità sul mercato di disinfettanti efficaci autorizzati, non è opportuno raccomandare a priori un solo principio attivo con una precisa concentrazione o un unico tempo di contatto poiché l'efficacia è stabilita, verificata e autorizzata di volta in volta per ogni singolo prodotto.
- 6 Disinfettanti per le superfici:
 - Per superfici dure sono disponibili prodotti a base di ipoclorito di sodio efficaci contro i virus a una concentrazione non inferiore allo 0,1% (p/p) da utilizzare dopo pulizia con acqua e un detergente neutro. Linee guida internazionali indicano che per superfici che potrebbero essere danneggiate dall'ipoclorito di sodio, è possibile fare riferimento a prodotti a base di etanolo al 70% v/v (62 % p/p) sempre dopo pulizia con acqua e un detergente neutro.
 - Sono comunque disponibili ed efficaci altri prodotti disinfettanti per superfici, sempre autorizzati dal Ministero della Salute, a base di altri principi attivi, come miscele di ammoni quaternari o perossido di idrogeno che dichiarano in etichetta attività antivirale/virucida.
- 7 Disinfettanti per la cute:
 - I disinfettanti disponibili sono a base di etanolo o di ammoni quaternari (cloruro di didecil dimetil ammonio, cloruro di alchil dimetilbenzilammonio), oltre a miscele di alcoli. I PMC, a oggi, autorizzati a base di solo etanolo ne contengono una percentuale compresa tra il 73 e l'89% (p/p) o il 65% (p/p) se l'etanolo è presente in miscela con altri alcoli. Le soluzioni a base di etanolo in concentrazioni più elevate non sono consigliate perché meno efficaci. Anche una delle formulazioni dell'OMS prevede etanolo all'80% (v/v) corrispondente a ca. il 73% (p/p) a 20°C.
 - Non è possibile escludere che prodotti autorizzati con concentrazioni inferiori di etanolo, siano comunque efficaci contro i virus in considerazione di fattori quali tempi di contatto e organismo bersaglio.
 - Sono disponibili altri disinfettanti a base di ammoni quaternari efficaci contro i virus per la cute/mani autorizzati dal Ministero della Salute come PMC.
- 8 Per evitare esposizioni pericolose ai disinfettanti non è consigliabile prepararli da sé, incluse le formulazioni proposte dall'OMS, in considerazione della pericolosità delle sostanze.
- 9 Per l'uso dei disinfettanti per le mani e le superfici, ma in generale in quello di tutti i disinfettanti, devono essere seguite attentamente le indicazioni riportate in etichetta, rispettando modalità di applicazione, quantità da utilizzare e tempi di contatto raccomandati. Si raccomanda di non mescolare mai più prodotti se non specificatamente indicato, se necessario arieggiare i locali dopo l'utilizzo di disinfettanti e prima di soggiornarvi e soprattutto tenere tali prodotti fuori dalla portata dei bambini. Non trasferire i prodotti pericolosi e i detergenti in contenitori anonimi privi di etichette.
- 10 Resta valida la raccomandazione di lavare frequentemente e accuratamente le mani con acqua e sapone ogni qual volta si pensi di essere venuti a contatto con superfici/oggetti o parti del corpo contaminate e, qualora non sia possibile, di disinfettare le mani con un disinfettante per la cute.



Per maggiori approfondimenti
consulta il sito:
<https://cns.c.iss.it>

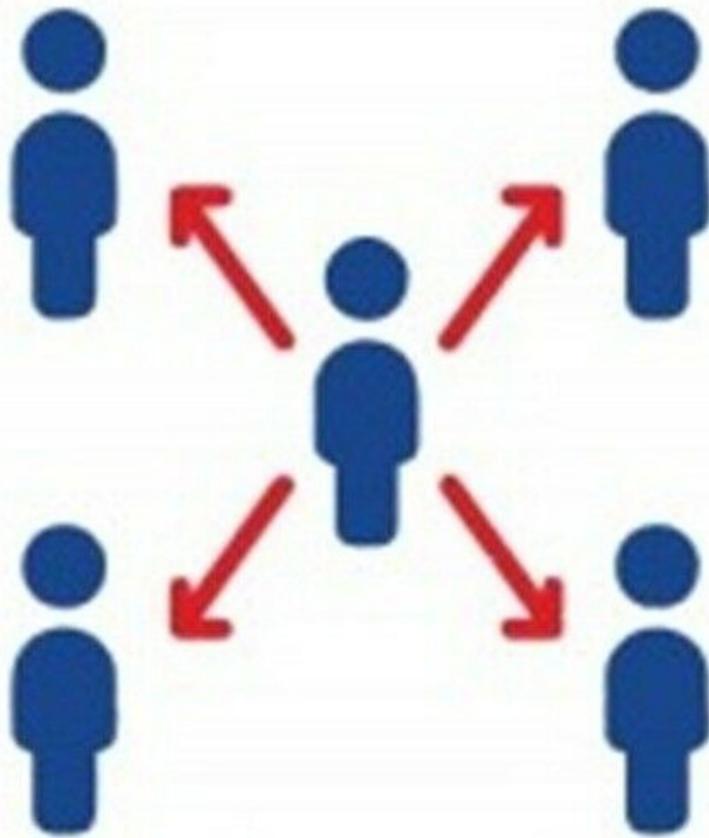


SI RICEVE SOLO SU APPUNTAMENTO
TELEFONARE ALLO



**OBBLIGO
DI INDOSSARE
LA MASCHERINA E
SANIFICARE LE MANI**

GRAZIE



**MANTENERE
1 METRO
DI DISTANZA**

LAVATI SPESSO LE MANI CON
ACQUA E SAPONE O USA UN
GEL A BASE ALCOLICA



EVITA CONTATTI RAVVICINATI
MANTENENDO LA DISTANZA
DI ALMENO UN METRO



NON TOCCARTI
OCCHI, NASO E
BOCCA CON LE MANI



EVITA LUOGHI
AFFOLLATI



ALCUNE SEMPLICI
RACCOMANDAZIONI
PER CONTENERE
IL CONTAGIO DA
CORONAVIRUS



EVITA LE STRETTE DI
MANO E GLI ABBRACCI
FINO A QUANDO QUESTA
EMERGENZA SARÀ FINITA



COPRI BOCCA E NASO CON
FAZZOLETTI MONOUSO
QUANDO STARNUTISCI O
TOSSISCI. ALTRIMENTI USA
LA PIEGA DEL GOMITO



SE HAI SINTOMI SIMILI ALL'INFLUENZA RESTA A CASA,
NON RECARTI AL PRONTO SOCCORSO O PRESSO GLI
STUDI MEDICI, MA CONTATTA IL MEDICO DI MEDICINA
GENERALE, I PEDIATRI DI LIBERA SCELTA,
LA GUARDIA MEDICA O I NUMERI REGIONALI



[SALUTE.GOV.IT/NUOVOCORONAVIRUS](https://salute.gov.it/nuovocoronavirus)



LINEE GUIDA PER IL TRASPORTO SCOLASTICO DEDICATO

Per il nuovo anno scolastico sarà necessario adottare le opportune misure per la ripresa dell'attività didattica in presenza adottando su tutto il territorio nazionale misure di sicurezza omogenee per il trasporto dedicato, cui ottemperare con cura, nel rispetto della normativa sanitaria e delle misure di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da SARS-CoV. Pertanto ferma restando la responsabilità genitoriale o del tutore su alcune misure di prevenzione generale quali:

- La misurazione della febbre a casa degli studenti prima della salita sul mezzo di trasporto;
- L'assoluto divieto di far salire sul mezzo di trasporto dedicato per raggiungere la scuola gli studenti in caso di alterazione febbrile o nel caso in cui gli stessi siano stati in diretto contatto con persone affette da infezione Covid-19 nei quattordici giorni precedenti la salita sul mezzo di trasporto dedicato per raggiungere la scuola.

1) Per il settore del trasporto scolastico dedicato trovano applicazione le seguenti misure specifiche:

- E' necessario procedere all'igienizzazione, sanificazione e disinfezione del mezzo di trasporto almeno una volta al giorno.
- E' necessario assicurare un'aerazione, possibilmente naturale, continua del mezzo di trasporto e mettere a disposizione all'entrata appositi detergenti per la sanificazione delle mani degli alunni.
- La salita degli alunni avverrà evitando alla fermata un distanziamento inferiore al metro e avendo cura che gli alunni salgano sul mezzo in maniera ordinata, facendo salire il secondo passeggero dopo che il primo si sia seduto;
- Per la discesa dal mezzo dovranno essere seguite procedure specifiche per cui dovranno scendere, uno per uno, evitando contatti ravvicinati, prima i ragazzi vicino alle uscite, gli altri avranno cura di non alzarsi dal proprio posto se non quando il passeggero precedente sia sceso e così via;
- L'alunno eviterà di occupare il posto disponibile vicino al conducente (ove esistente). Il conducente dovrà indossare i dispositivi di protezione individuale. Gli alunni trasportati eviteranno di avvicinarsi o di chiedere informazioni al conducente.
- Al momento della salita sul mezzo di trasporto scolastico e durante il viaggio gli alunni trasportati indosseranno una mascherina di comunità, per la protezione del naso e della bocca. Tale disposizione non si applica agli alunni di età inferiore ai sei anni, nonché agli studenti con forme di disabilità non compatibili con l'uso continuativo dei dispositivi di protezione delle vie aeree. In questi casi si raccomanda agli operatori del

trasporto scolastico addetti all'assistenza degli alunni disabili l'utilizzo di ulteriori dispositivi qualora non sia sempre possibile garantire il distanziamento fisico dallo studente; in questi casi, l'operatore potrà usare unitamente alla mascherina chirurgica, guanti in nitrile e dispositivi di protezione per occhi, viso e mucose. Nell'applicazione delle misure di prevenzione e protezione si dovrà necessariamente tener conto delle diverse tipologie di disabilità presenti.

- La distribuzione degli alunni a bordo sarà compiuta anche mediante marker segnaposto, in modo tale da garantire il distanziamento di un metro all'interno dei mezzi, limitando così la capienza massima. Sono esclusi da detta limitazione gli alunni che vivono nella medesima unità abitativa.
- La preconditione per la presenza degli alunni e di tutto il personale a vario titolo operante sui mezzi di trasporto scolastico dedicato, come già richiamato, è:
 - o l'assenza di sintomatologia (tosse, raffreddore, temperatura corporea superiore a 37.5°C anche nei tre giorni precedenti);
 - o non essere stati a contatto con persone positive al Covid-19, per quanto di propria conoscenza, negli ultimi 14 giorni.

Chiunque ha sintomatologia respiratoria o temperatura corporea **superiore a 37.5°C dovrà restare a casa**. Pertanto si rimanda alla responsabilità genitoriale o del tutore la verifica dello stato di salute dei minori affidati alla predetta responsabilità.

2) Deroghe al distanziamento interpersonale di un metro per il Trasporto dedicato

Fermo restando l'utilizzo dei dispositivi di protezione individuale e le misure di prevenzione connesse alla sanificazione dei mezzi, alla costante areazione del mezzo e alla salita e discesa dai mezzi di trasporto scolastico, nonché la preventiva misurazione della temperatura e le dichiarazioni dei genitori o del tutore in materia di prevenzione sanitaria del contagio covid-19, di cui alle prescrizioni previste dal punto precedente:

- a) è consentita la deroga rispetto alla distanza di un metro nel caso in cui sia possibile l'allineamento verticale degli alunni su posti singoli e sia escluso il posizionamento c.d. faccia a faccia, fatte salve le deroghe di cui ai punti b) e c);
- b) è consentita la capienza massima del mezzo di trasporto scolastico dedicato nel caso in cui la permanenza degli alunni nel mezzo nella predetta modalità di riempimento non sia **superiore ai 15 minuti**. Pertanto dovrà essere quotidianamente programmato l'itinerario del percorso casa-scuola- casa, in relazione agli alunni iscritti al servizio di trasporto

scolastico dedicato, avendo cura che lo stesso itinerario consenta la massima capacità di riempimento del mezzo per un tempo massimo di 15 minuti.

c) è consentita la deroga rispetto alla distanza di un metro nel caso di alunni che vivono nella medesima unità abitativa.

3) Ulteriori criteri per l'organizzazione del servizio

Il Comune, sentite le Istituzioni scolastiche, sulla base delle indicazioni condivise con la Regione, in presenza di criticità rispetto al numero di mezzi destinati al trasporto scolastico dedicato, in relazione a un elevato numero di studenti iscritti al servizio, determinerà le fasce orarie del trasporto, non oltre le due ore antecedenti l'ingresso usuale a scuola e un'ora successiva all'orario di uscita previsto.

Per gli alunni in difficoltà come ad esempio sopravvenuto malessere, ad esclusione di sintomatologia Covid-19) o presenza di disabilità o che manifestino necessità di prossimità, sarà possibile il non rispetto temporaneo del distanziamento.